

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 4 del 26 marzo 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Venerdì la depressione si sposterà verso l'Adriatico meridionale ma richiamerà ancora correnti da nord sulla regione, sia in quota che nei bassi strati. Sabato l'avvicinamento di un promontorio anticiclonico porterà correnti più secche.

Per le varietà prossime alla fioritura, monitorare le temperature minime nella mattinata di sabato 28 marzo, in quanto si potrebbero raggiungere valori prossimi a 0°C.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Mentre il servizio di allerta gelate si trova al seguente link: <https://www.osmer.fvg.it/gelate.php?In=>

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Le temperature in calo degli ultimi giorni hanno rallentato lo sviluppo della vegetazione.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: da mazzetti affioranti a bottoni rosa.

VARIETÀ	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	53-59	 53 –Mazzetti affioranti
Golden Delicious	53-57	
Granny Smith	53-59	 56 –Bottoni verdi
Fuji	53-57	
Pink Lady	56-59	 57 –Bottoni rosa

Inored story	53-56	 59 – Mazzetti divaricati
--------------	-------	--

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e FITOPLASMI	
Ticchiolatura - Fase recettiva - Le previsioni di RIMpro non hanno fatto partire infezioni in corrispondenza delle precipitazioni degli ultimi giorni, nonostante la liberazione di ascospore.	- Consultare il modello RIMpro per verificare la simulazione delle infezioni di ticchiolatura. http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro - Procedere con il ripristino della copertura con Dithianon prima della prossima pioggia, o comunque indicativamente dopo 7-8 giorni dal trattamento precedente. - Dalla fase di bottoni verdi fino alla fine della fioritura l'efficacia dei trattamenti può essere migliorata aggiungendo ai prodotti di copertura fosfonato di potassio (3-4 interventi, non miscelare con rame, polisolfuro di calcio e boro). Per valutare l'eventuale dilavamento dei PF provocati dalle precipitazioni degli ultimi giorni, consultare il link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo
Oidio Non si segnalano sintomi in campo.	Al fine della riduzione dell'inoculo, soprattutto in impianti dove durante la fase di riposo vegetativo sono stati visti sintomi su gemme e/o getti, intervenire dalla fase di bottoni rosa con: - Bupirimate, Zolfo.

	Si ricorda che la s.a. Meptildinocap è stata revocata il 01 aprile 2025 e che le scorte possono essere utilizzate su melo, nel rispetto della normativa vigente, fino all'inizio della fioritura 2026.
Scopazzi del melo In questa fase si procede con il monitoraggio delle psille vettrici degli scopazzi.  (Foto C. Zampa – Frutta Friuli SCA)	Interventi agronomici: - Nei meleti dove sono stati osservati sintomi di scopazzi nell'annata precedente, <u>eliminare quanto prima le piante sintomatiche</u> avendo cura di togliere anche l'apparato radicale. - Maggiori informazioni relative al riconoscimento dei sintomi in funzione della fase fenologica sono consultabili nella "Scheda scopazzi del melo" scaricabile dal sito di ERSa e dal canale Telegram.
Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	Il periodo prefiorale e soprattutto quello della fioritura sono fasi altamente rischiose per le infezioni di <i>Erwinia amylovora</i>. Risulta molto importante effettuare un accurato monitoraggio del meleto prestando la massima attenzione agli impianti giovani. In caso di presenza di sintomi contattare il Servizio fitosanitario di ERSa. Specifiche misure riguardano l'eliminazione delle piante sintomatiche o asportazione delle branchette infette (almeno 40 cm dall'area interessata).
FITOFAGI	
Afidi: - Anche questa settimana si segnala la presenza di popolazioni di Afide lanigero attive al colletto e sulla parete delle piante. - Sporadica presenza di sintomi su foglia riconducibili ad	- Afide lanigero: oltre ai trattamenti già effettuati nelle scorse settimane, programmare trattamenti specifici nel post-fioritura. - Afide grigio: programmare il trattamento prefiorale (entro la fase di bottoni rosa) con: Flonicamid* Azadiractina (in miscela con amminoacidi)

attacchi di afide dalle galle rosse.	Queste sostanze attive presentano azione di controllo anche per l'afide verde e l'afide dalle galle rosse *leggere attentamente l'etichetta del prodotto fitosanitario in quanto deve essere distribuito quando le api non volano (mattino presto oppure ore serali).
Tentredine (<i>Hoplocampa testudinea</i>) Nei meleti dove si sono riscontrati danni nelle annate precedenti è consigliato il monitoraggio nel periodo prefiorale (bottoni rosa-mazzetti divaricati) con trappole cromotropiche bianche. Soglia di intervento: 20-30 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo entro il periodo della fioritura.	- Trattamenti con Tau-fluvalinate eseguiti per il controllo delle psille in pre-fioritura possono avere un effetto collaterale anche nei confronti di questo insetto. - Negli impianti dove lo scorso anno sono stati rilevati danni, trattamenti specifici mirati possono essere programmati in post fioritura.
Eulia Catture in aumento in tutte le aree monitorate.	In questa fase non sono necessari interventi specifici
Litocollete Prosegue il volo con catture in aumento.	In questa fase non sono necessari interventi specifici
Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prosegue il volo con catture che, in alcuni casi, sono in forte aumento.	In questa fase non sono necessari interventi specifici

EPOCA DI INSTALLAZIONE TRAPPOLE PER MONITORAGGIO DEI PRINCIPALI FITOFAGI	
<i>Hoplocampa testudinea</i> (Tentredine del melo)	Affrettarsi ad installare le trappole cromotropiche bianche

CONCIMAZIONI	
Concimazioni fogliari	Dalla fase fenologica "Bottoni verdi": consigliati interventi fogliari con boro, zinco, azoto ed alghe.
Fertirrigazione con ferro Il ferro è un microelemento coinvolto nei processi di respirazione e della fotosintesi.	Negli impianti storicamente soggetti a clorosi, programmare in pre-fioritura la somministrazione di ferro chelato al terreno in prossimità di un evento piovoso.
Concimazioni al terreno:	Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata (sezione tecniche agronomiche) di seguito sono riassunte le principali condizioni: • analisi del terreno • predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard. dove sono indicati i quantitativi di macroelementi in funzione della produzione attesa e della dotazione del terreno • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna • Preferire l'utilizzo di concimi organici • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione • Per ulteriori specifiche e vincoli riguardanti la gestione della fertilizzazione si rimanda alle "NORME TECNICHE AGRONOMICHE PARTE SPECIALE COLTURE PRINCIPALI" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) dove vengono riportati i principi, le raccomandazioni e gli obblighi di

	carattere agronomico specifici per le singole colture.
Controllo delle infestanti nel sottofilare: La gestione ottimale del suolo nel frutteto si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare. Nel sottofilare sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) per il minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque e tossicità per gli insetti utili). Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Se non ancora eseguito prevedere interventi con sostanze attive ad azione antigerminello in abbinamento anche con glifosate.

ALTRI INTERVENTI	
Contenimento della vigoria Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria	Dalla fase di inizio fioritura intervenire con: • prohexadione calcium trattando solo le piante più vigorose, con temperature > 15°C ed alta umidità relativa. Non miscelare con concimi fogliari, fosfonato di potassio e distanziare di 2-3 giorni da Etephon, NAD e Gibberelline.

ALTRE INFORMAZIONI	
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione: per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.	Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che *"... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi..."*.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Per iscriverti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it